

Prot. 8132

Roma li, 03.12.2015

Pres. Santi Consolo
Capo del Dipartimento A.P.

Dott. Massimo de Pascalis
Vice Capo Dipartimento A.P.

Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale del Personale
e della Formazione – DAP
R O M A

Oggetto: Assegnazione incarichi al personale dei ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria.

Com'è noto, con PCD del 1° agosto 2013 sono stati definiti i criteri e le modalità di valutazione dei requisiti per il conferimento degli incarichi ed il trasferimento dei Funzionari dei ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria, a seguito del quale è stato indetto un interpello e sono stati attribuiti gli incarichi ad alcuni degli aspiranti.

Da rilevare che contestualmente e, soprattutto, successivamente all'esperimento delle predette procedure si sono adottati provvedimenti, temporanei o definitivi, di assegnazione di incarico e di distacco/trasferimento al di fuori delle procedure stabilite dal predetto PCD, con modalità quanto meno discutibili, prive di trasparenza e di dubbia imparzialità.

Si è assistito, quindi, all'invio in servizio temporaneo (con e senza oneri a carico dell'Amministrazione) di Funzionari per l'assolvimento di incarichi per i quali altri erano (e spesso ancora sono) in posizione utile in graduatoria così come al distacco senza l'espletamento di particolari procedure presso Istituti Penali per Minorenni. Per altre sedi, invece, si sono attribuiti gli incarichi, anche previa mobilità degli interessati, senza considerare le legittime aspettative di quanti potevano ambirvi qualora si fosse proceduto ad indire appositi "interpelli straordinari" e con prassi amministrative contraddittorie e incomprensibili.

Per non parlare dei metodi adottati per il distacco/trasferimento degli appartenenti ai ruoli direttivi di cui si discute nelle sedi *extramoenia*, a cominciare dal DAP. Circostanza, quest'ultima, che – unitamente alle prassi cui si è fatto sopra cenno – ha contribuito al depauperamento della loro presenza all'interno degli istituti penitenziari al punto che ancora oggi non tutti gli incarichi di comando (istituti e/o nuclei) sono coperti da Funzionari.

Neppure la tempistica dettata dal PCD sopra richiamato è stata minimamente rispettata, anche con riferimento alla periodicità con la quale devono essere aperti i termini per la presentazione delle domande.

Nel contesto di cui sopra, non è ulteriormente tollerabile che nel *conferimento della titolarità degli uffici e dei comandi* e, più in generale, nella mobilità degli appartenenti ai ruoli direttivi del Corpo si prosegua osservando procedure contraddittorie, parziali, difformi e che sembrano andare ben oltre il legittimo esercizio della potestà discrezionale, talvolta sconfinando nell'arbitrio di questo o quel dirigente.

È dunque necessario ripristinare condizioni di legittimità e trasparenza in una materia da cui in gran parte discendono le sorti del Corpo di polizia e dell'Amministrazione penitenziaria riflettendosi inevitabilmente anche sull'organizzazione dei Reparti e dei Nuclei T.P., se del caso, anche rivedendo le procedure e regole concordate.

Si richiede pertanto alle SS.LL. l'adozione di iniziative di rispettiva competenza al fine di dirimere urgentemente la questione anche, se ritenuto opportuno, convocando le Organizzazioni Sindacali.

Nell'attesa, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Angelo Urso

